



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Norme di utilizzo, modalità di conferimento e criteri per la Raccolta differenziata

Approvato con deliberazione di C.C. n.20 del 20/04/2009
e modificato con deliberazione di C.C. n. 27 del 30/11/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Massimo Nessi

IL SINDACO
Mauro Simoncini

Allegato B)
alla deliberazione di C.C. n. 27 del 30/11/2010



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

Sommario

Oggetto.....	3
Finalità.....	3
Definizioni.....	3
ART. 1 Localizzazione e competenze del soggetto gestore del Centro di Raccolta	4
ART. 2 Orari di apertura del Centro di Raccolta.....	4
ART. 3 Tipologie di rifiuto conferibili	5
ART. 4 Autorizzati al conferimento	5
ART. 5 Modalità di conferimento	6
ART. 6 Disposizioni per le utenze domestiche.....	7
ART. 7 Disposizioni per le utenze non domestiche	7
ART. 8 Divieti	9
ART. 9 Rispetto delle norme e sanzioni.....	9
ART. 10 Reclami	9



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

Oggetto

Il presente Regolamento, redatto in conformità a quanto stabilito dalla L. R. 26/2003 del 12 dicembre 2003 e dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni, determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di raccolta sovra-comunale dei comuni di Albiolo e Valmorea, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti.

Il presente regolamento sostituisce la precedente ordinanza n. 21/2004 del 18/10/2004, integrata dalla n. 26/2004 del 30/12/2004, che regolamentava l'utilizzo dell'area.

Finalità

Il conferimento differenziato dei rifiuti presso il centro di raccolta ha le seguenti finalità:

- a) consentire un più facile recupero delle diverse frazioni presenti nei rifiuti per le quali esista o possa essere promosso un mercato;
- b) ridurre la quantità di rifiuto urbano conferito nel sacco settimanale, separando nella maggior misura ragionevolmente ottenibile il rifiuto differenziato da quello indifferenziato;
- c) assicurare maggiori garanzie di protezione ambientale, avviando i rifiuti al loro corretto ciclo di smaltimento;

L'organizzazione del servizio di raccolta differenziata deve perseguire un positivo rapporto costi/benefici; nella valutazione dei benefici, oltre alle minori spese sostenute per lo smaltimento tradizionale e gli eventuali ricavi ottenuti dalla vendita delle materie recuperate, è valutato il miglioramento delle condizioni ambientali locali.

Definizioni

Raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica "umida", destinate al riutilizzo e al recupero di materia prima.

Servizio di raccolta differenziata: l'organizzazione della separazione di determinate frazioni di rifiuti fin dalla fase di conferimento finalizzato a ridurre la quantità e pericolosità dei rifiuti da smaltire ed a favorire il recupero di materiali.

Centro di raccolta differenziata: un'area dotata di idonee attrezzature e caratteristiche compositive a cui possono accedere direttamente le utenze, destinata al conferimento diretto differenziato, in appositi contenitori, delle frazioni di rifiuto destinati al recupero/riciclo ed al loro stoccaggio temporaneo. Presso il Centro di Raccolta non sono previste operazioni o trattamenti.

Utenze domestiche: i residenti nei Comuni di Albiolo e Valmorea regolarmente iscritti ai ruoli per la riscossione della tariffa rifiuti. Sono altresì considerate "utenze domestiche" anche le persone non residenti nei Comuni di Albiolo e Valmorea ma regolarmente iscritte ai ruoli per la riscossione della tariffa rifiuti.



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

Utenze non domestiche: le attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio la cui azienda abbia sede operativa riconosciuta all'interno dei territori comunali di Albiolo e Valmorea, regolarmente iscritta ai ruoli per la riscossione della tariffa di smaltimento rifiuti solidi urbani.

Conferimento: le operazioni compiute dai produttori di rifiuti per consegnare i materiali della raccolta differenziata ai servizi di raccolta.

Rifiuti assimilati agli urbani: si intendono i rifiuti speciali assimilati per qualità e quantità ai rifiuti urbani ai sensi dell'art.198 comma 2 lett. g D.Lgs. 152/2006.

ART. 1 Localizzazione e competenze del soggetto gestore del Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta è ubicato nel territorio del Comune di Albiolo, in Via per Caversaccio. La gestione è affidata a personale appartenente a ditte specializzate oppure a dipendenti comunali in possesso dei requisiti previsti dalla legge vigente, eventualmente coadiuvati da personale volontario dei Comuni di Albiolo e Valmorea.

Il personale suddetto è responsabile:

- della custodia del centro;
- della manutenzione ordinaria del centro (in particolare del riordino e della pulizia);
- del controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte delle utenze;
- della tenuta degli atti tecnico/amministrativi secondo specifiche disposizioni.

ART. 2 Orari di apertura del Centro di Raccolta

Gli orari di apertura del centro di raccolta differenziata sono quelli evidenziati nell'allegato A). Eventuali aggiornamenti verranno effettuati mediante ordinanza a firma congiunta dei Sindaci di Albiolo e Valmorea.

Vengono fissati come giorni di chiusura tutte le festività nazionali e patronali.

Eventuali modifiche agli orari presenti nella suddetta ordinanza, disposte dagli uffici comunali competenti per variazioni temporanee, chiusure eccezionali, ecc. verranno adeguatamente e puntualmente segnalati mediante avvisi esposti all'ingresso del Centro di Raccolta ed in luoghi pubblici.



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

ART. 3 Tipologie di rifiuto conferibili

L'area è attrezzata per la raccolta delle tipologie di rifiuti elencate alla lettera B dell'allegato B, sempre e comunque compatibilmente alle capacità ricettive del Centro.

Non può essere conferita da parte degli utenti la frazione di rifiuto raccolto a domicilio quale la frazione non riciclabile ("sacco settimanale").

Non sono ammessi al conferimento i rifiuti provenienti da territori esterni a quelli comunali di Albiolo e Valmorea, anche se derivanti da attività svolte da aziende aventi sede nei territori comunali di Albiolo e Valmorea o da utenti regolarmente iscritti a ruolo nei Comuni interessati.

ART. 4 Autorizzati al conferimento

Sono ammesse al conferimento le utenze domestiche e non domestiche dei comuni di Albiolo e Valmorea, come definite nel paragrafo "definizioni".

L'accesso all'area è consentito contemporaneamente ad un numero prefissato massimo di utenti pari a 15, (segnalato da apposito impianto luminoso collocato all'ingresso dell'area).

Le Amministrazioni si riservano la possibilità di variare con apposita ordinanza a firma congiunta il numero massimo di utenti ammesso all'area contemporaneamente ed eventualmente fissare un numero massimo di conferimenti settimanali per ciascuna utenza.

L'accesso al Centro è consentito attraverso un sistema di sbarre apribili mediante lettura di apposita tessera magnetica. La tessera, che è personale e non cedibile, consente di rilevare e gestire le seguenti informazioni: generalità dell'utente, data e ora del conferimento.

La tessera viene rilasciata a seguito della presentazione della denuncia rifiuti al Comune di residenza, deve essere custodita con cura e non può essere ceduta a terzi dal titolare della stessa, ad eccezione del coniuge convivente e dei parenti entro il 1° grado. Lo smarrimento od il danneggiamento della tessera deve essere comunicato direttamente presso il centro di raccolta, richiedendo la tessera sostitutiva tramite compilazione e sottoscrizione di apposito modulo di richiesta (allegato C) e dietro versamento su c/c postale intestato alla Tesoreria Comunale di Albiolo di una somma pari a € 10,00.

In attesa della consegna della tessera sostitutiva, copia del modulo di richiesta varrà quale autorizzazione temporanea per accesso al Centro di Raccolta che dovrà essere riconsegnato al ricevimento della stessa.

Resta inteso che ogni iscritto a ruolo ha diritto ad una sola tessera.



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

L'iscritto a ruolo ha diritto di ottenere gratuitamente una nuova tessera, riconsegnando quella in suo possesso, nel caso in cui venga accertato che quest'ultima non sia più utilizzabile in seguito a smagnetizzazione o usura.

Nell'ipotesi di cambiamento di residenza (altro Comune) o di cessazione dell'attività (per le utenze non domestiche), la tessera dovrà essere riconsegnata agli uffici comunali, contestualmente alla richiesta di cancellazione dal ruolo rifiuti; gli uffici comunali provvederanno ad annullare la tessera contestualmente alla cancellazione anagrafica, anche nel caso non venga riconsegnata.

ART. 5 Modalità di conferimento

I rifiuti in arrivo al centro di raccolta dovranno essere preventivamente differenziati per ridurre i tempi di permanenza presso il centro, *e dovranno essere conferiti con le modalità di seguito illustrate.*

Il conferimento diretto deve svolgersi seguendo le indicazioni del personale di controllo e delle segnaletiche presenti all'interno del Centro di Raccolta.

Oltre che il conferimento di rifiuti pericolosi, non è ammesso quello di rifiuti speciali (da attività produttive) non assimilati a quelli urbani, come gli scarti di lavorazione: in particolare materiali inerti per le ditte edili, scarti vegetali per quelle florovivaistiche, vernici per tintorie e carrozzerie, ecc.(vedi allegato B).

Il personale addetto è tenuto a vigilare sulle modalità di conferimento e sulla corretta collocazione dei rifiuti negli appositi contenitori da parte degli utenti, contestando direttamente eventuali non conformità. Il personale incaricato potrà altresì impedire, a suo insindacabile giudizio, lo scarico del tipo di rifiuto non pienamente separato da altro rifiuto.

Il personale incaricato dovrà in ogni caso rifiutare il conferimento alla piattaforma di rifiuti non compresi in quelli citati al precedente articolo 3.

Il materiale deve essere conferito il più possibile compattato per ridurre i volumi di ingombro negli appositi contenitori.

In particolare :

- scatoloni e cartoni devono essere piegati, compattati;
- *contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC) devono essere preventivamente piegati e ridotti di volume*
- *vetro e alluminio (es. bottiglie e lattine) preventivamente svuotati*
- gli scarti legnosi devono essere preventivamente demoliti e privi di materiale estraneo;
- gli ingombranti devono essere ridotti al minimo del volume ragionevolmente ottenibile e smembrati da tutte le parti composte di materiale riciclabile (non è consentito utilizzare sacchi neri che non siano trasparenti per il loro conferimento);
- *materiali inerti solo se provenienti da piccole demolizioni domestiche*



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

- gli oli vegetali non devono essere mescolati ad altre sostanze.

Gli utenti devono stazionare presso l'area solo il tempo necessario al corretto conferimento dei rifiuti nei contenitori, evitando di sostare nelle aree di ammasso e movimentazione dei materiali e dei cassoni.

Gli utenti devono avere la massima cura e diligenza nel conferire i materiali al fine di evitare qualunque danno alle strutture e alle attrezzature del centro, al verificarsi di eventuali danneggiamenti questi dovranno essere segnalati al personale addetto alla sorveglianza.

In caso d'insufficienza di spazio allo stoccaggio del rifiuto in arrivo, il personale incaricato potrà temporaneamente rifiutare l'accesso ed il relativo conferimento al centro rinviando l'utente ad un periodo successivo.

ART. 6 Disposizioni per le utenze domestiche

Per le utenze domestiche i materiali conferiti non devono superare complessivamente le quantità di 1 metro cubo alla settimana.

Eventuali singole necessità di smaltimento di Ingombranti e/o Rifiuti Vegetali, eccedenti il limite di 1 mc/settimana, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Residenza con la presentazione di specifica richiesta (vedi Mod. All. D)

NOTA.: per poter applicare la precedente disposizione si ritiene che la quantità di un metro cubo sia approssimativamente pari al carico massimo di materiali che si possono trasportare su un' autovettura, compresi i SUV, e i pick-up. Pertanto il gestore, allo scopo di far rispettare i limiti predetti, sarà tenuto a controllare con maggior attenzione i camioncini, i furgoni di grosse dimensioni, i piccoli autocarri, i motocarri ed i trattori con rimorchio.

ART. 7 Disposizioni per le utenze non domestiche

Le utenze non domestiche non possono conferire il sabato.

I materiali conferiti non devono superare complessivamente la quantità di 2 metri cubi per settimana.

Non è ammesso il conferimento di rifiuti speciali (da attività produttive) non assimilati a quelli urbani, come gli scarti di lavorazione: in particolare materiali inerti per le ditte edili, scarti



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

vegetali per quelle florovivaistiche, vernici per tintorie e carrozzerie, ecc.(vedi allegato B, paragrafo B, punto 3).

Il gestore verificherà prima dello scarico dei rifiuti il rispetto di quest'ultima disposizione da parte delle aziende.



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

ART. 8 Divieti

E' fatto espresso divieto a chiunque di :

- a. abbandonare rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso o comunque all'esterno del Centro;
- b. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- c. rovistare, prelevare ed effettuare qualsiasi forma di cernita del materiale conferito;
- d. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi: il conferente è responsabile dei danni da inquinamento soprattutto se la collocazione del materiale inquinante conferito all'interno del contenitore fosse tale da sfuggire ad un controllo visivo.

ART. 9 Rispetto delle norme e sanzioni

Il personale addetto alla gestione dell'area ha l'obbligo di far rispettare quanto previsto *con particolare riferimento agli artt. 3, 5, 6 e 7, come da sintesi esposta nella bacheca dell'area per la raccolta differenziata.*

Nel caso in cui i cittadini richiamati non si adeguino alle prescrizioni di cui sopra, il personale addetto alla sorveglianza è tenuto a segnalare ogni abuso all'Amministrazione Comunale di Albiolo, che si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie previste, ai sensi dell'art. 94 del regolamento di Polizia Urbana del Comune di Albiolo, con ammende da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 100,00 *per ogni infrazione rilevata, con particolare riferimento alle quantità massime previste dagli artt. 6 e 7.*

I Comuni di Albiolo e Valmorea , per assicurare il controllo del Centro Raccolta Differenziata e dell'area prospiciente, hanno installato apposito sistema di videosorveglianza. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo e esclusivo scopo di prevenire e individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti *che saranno assoggettate a sanzioni nei limiti sopra indicati.*

ART. 10 Reclami

I cittadini che intendano segnalare eventuali disservizi o formulare proposte per il miglioramento del servizio, sono cortesemente invitati ad indirizzarle in forma scritta all'Amministrazione del Comune di appartenenza.

Il Sindaco del Comune di Albiolo

Il Sindaco del Comune di Valmorea



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

Allegato A

ORARI DI APERTURA

L'area di raccolta differenziata osserva il seguente orario di apertura:

ESTIVO (dal 1 aprile al 30 settembre)

Lunedì e Mercoledì	dalle ore 16:00 alle 19:00
Venerdì	dalle ore 17:00 alle 19:00
Sabato	dalle ore 09:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19:00

INVERNALE (dal 1 ottobre al 31 marzo)

Lunedì e Mercoledì	dalle ore 14:00 alle 17:00
Venerdì	dalle ore 15:00 alle 17:00
Sabato	dalle ore 09:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 17:00



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

Allegato B

A. CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

In base alla normativa vigente (D.lgs. 152/06) i rifiuti vengono classificati:

- secondo l'origine in:
 - Rifiuti urbani
 - Rifiuti speciali
- secondo le caratteristiche di pericolosità in:
 - Rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Tutti i rifiuti sono identificati da un codice a sei cifre. L'elenco dei codici identificativi (denominato CER 2002 e allegato alla parte quarta del D.lgs. 152/06) è articolato in 20 classi: ogni classe raggruppa rifiuti che derivano da uno stesso ciclo produttivo. All'interno dell'elenco, i rifiuti pericolosi sono contrassegnati da un asterisco.

Rifiuti urbani

Il comma 2 dell'articolo 184 del D.lgs. 152/06 stabilisce che sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale.



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

Rifiuti speciali

Il comma 3 dell'articolo 184 del D.lgs. 152/06 stabilisce che sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 186;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 185, comma 1, lettera i);
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- k) il combustibile derivato da rifiuti;
- l) i rifiuti derivati dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani.

Rifiuti pericolosi e non pericolosi

Secondo il D.lgs. 152/06 (art. 184, comma 5), sono rifiuti pericolosi quelli contrassegnati da apposito asterisco nell'elenco CER2002.

In tale elenco alcune tipologie di rifiuti sono classificate come pericolose o non pericolose fin dall'origine, mentre per altre la pericolosità dipende dalla concentrazione di sostanze pericolose e/o metalli pesanti presenti nel rifiuto.

Per "sostanza pericolosa" si intende qualsiasi sostanza classificata come pericolosa ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche: questa classificazione è soggetta ad aggiornamenti, in quanto la ricerca e le conoscenze in questo campo sono in continua evoluzione.

I "metalli pesanti" sono antimonio, arsenico, cadmio, cromo (VI), rame, piombo, mercurio, nichel, selenio, tellurio, tallio e stagno: possono essere presenti sia puri che, combinati con altri elementi, in composti chimici.



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

B. TIPOLOGIE DI RIFIUTI ATTUALMENTE CONFERIBILI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

1. RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI (PROVENIENTI DA UTENZE DOMESTICHE):

- a. ingombranti
- b. plastica
- c. metallo
- d. imballaggi in vetro e lattine
- e. carta e cartone
- f. legno
- g. rifiuti biodegradabili (sfalci del verde)
- h. inerti – rifiuti misti dell'attività di demolizione, provenienti da abitazioni proprie di privati cittadini (cemento, mattonelle, mattoni, ceramiche), derivanti da interventi di manutenzione ordinaria, non soggette ad alcuna pratica edilizia.

2. RIFIUTI URBANI PERICOLOSI, PROVENIENTI DA UTENZE DOMESTICHE

- a. accumulatori al piombo [batterie di autoveicoli]
- b. scarti di olio minerale per motori
- c. oli e grassi commestibili
- d. frigoriferi (RAEE 1)
- e. pile
- f. medicinali scaduti
- g. tubi fluorescenti (neon – RAEE 5)
- h. televisori e monitor (RAEE 3)
- i. Lavatrici e lavastoviglie (RAEE 2)
- j. Piccoli elettrodomestici (RAEE 4)
- k. Vernici , prodotti e relativi contenitori etichettati con i simboli "T" [tossico] e/o "F" [infiammabili]
- l. Bombolette spray

3. Sono altresì ammessi, i seguenti RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, assimilati a quelli urbani per tipologia e quantità, provenienti da attività artigianali, agricole, commerciali e di servizi (utenze non domestiche):

- a. ingombranti
- b. plastica
- c. imballaggi in vetro e lattine
- d. carta e cartone
- e. legno
- f. metallo
- g. tutti i rifiuti di tipo RAEE (vedi punto 2)



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

Allegato C

MODULO DI RICHIESTA TESSERA SOSTITUTIVA
(Fac-simile)

**All'incaricato del
Centro Raccolta Differenziata**

Oggetto: Richiesta tessera magnetica di accesso

Il sottoscritto _____

residente a in via _____

- Necessita di un duplicato delle tessera magnetica
- _____

Si allega la ricevuta del versamento di Euro 10,00, effettuata sul c/c postale intestato alla Tesoreria Comunale di Albiolo.

Firma per ricevuta tessera



Comune di Albiolo



Comune di Valmorea

**All'Ufficio Tecnico del
COMUNE di**

.....

AII. D

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.6 DEL
REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
(Fac-simile)**

per il trasporto e conferimento rifiuti al Centro Raccolta Differenziata, Via per Caversaccio Albiolo

Il/La sottoscritto/a _____

Residente a _____ via _____

**CHIEDE AUTORIZZAZIONE PER IL CONFERIMENTO
OLTRE IL QUANTITATIVO MASSIMO SETTIMANALE DI 1 mc**

Dei seguenti rifiuti:

sfalci/potature

ingombranti, costituiti da: _____

trasportati da

con il seguente mezzo : _____

provenienti dalla propria abitazione e derivanti :

- sgombrò straordinaria della propria abitazione
- da interventi di manutenzione ordinaria del proprio giardino

data:

.....
(firma)

Si autorizza il sig. a conferire quanto dichiarato **nella misura massima di 3 mc.**

Nota – la presente costituisce autorizzazione per un unico conferimento eccezionale annuale.

Il Tecnico Comunale di

Firma

Data